

pure via della Stazione, sopprimendo anche quello di Riva della Darsena.

STELLA (via degli), da viale Regina Elena a via Udine.

Dall'anno 1875, questa via ha il nome di questa antica famiglia triestina; lo stemma delle tredici casate triestine è pubblicato nel libro del Cavalli: « Trieste nel 1400 ».

STERPETO (via dello), da via Conti a via Piccardi.

Regolatesi nel triennio 1900-1902 alcune vie, venne dato alla via Mozza il nome di « Sterpeto », riesumando così un nome antico di località chiamata « Sterpè » e « Sterpeto ».

STOPPANI ANTONIO (via), da via S. Francesco al Molino Grande.

Nato a Lecco nel 1824, morto a Milano il 1° Gennaio 1891, fu illustre geologo. Scrisse un corso di geologia, che è la storia dell'evoluzione della terra. Fu un prete patriota; prese parte alle cinque giornate, onde ebbe la medaglia d'oro. Naturalista, letterato, insegnò al Politecnico; Milano gli eresse un monumento davanti al Museo di Storia naturale, ed a Lecco una bella statua dello scultore Vedani.

STRADA D'ITALIA, una frazione di Barcola che sale verso Prosecco.

STRADA NUOVA, frazione della località di Cologna, costeggiante la strada nuova d'Opicina.

STRETTA (via), da via delle Beccherie a piazza Vecchia.

Brevissima e stretta contrada in città vecchia; anche alla via S. Sebastiano popolarmente viene dato il nome di contrada Stretta.

STUDI (già piazza degli), ebbe il nome, dopo la redenzione, la piazza Lipsia; e poi, morto Attilio Hortis, a questa piazza si diè il nome dell'illustre concittadino.

S'era dato quel nome poichè da una parte le scuole erette dallo Stato, dall'altra l'Accademia di Commercio, la Biblioteca civica, il Museo di Storia naturale e quello di Antichità.

STUPARICH CARLO (via), già via del Boschetto.

Morì sul Monte Cenio, il 30 Maggio 1916. Era sottotenente. I suoi scritti furono raccolti dal fratello Gianni, ed editi da « La Voce »: « Cose ed ombre ». Dal libro di Astori e Coceancig « I volontari di Trieste e della Venezia Giulia » (Cappelli, 31 Ottobre 1919), trascrivo questo brano, che in poche parole scolpisce la grandiosità dell'Eroe: